

**Concorrenza.** L'ad di Fs: liberalizzazioni ottime e abbondanti. Il presidente di **Ntv**: non si sono viste

# Sul decreto duello Moretti-Montezemolo

## LA CAMERA SULL'AUTORITÀ

Per la commissione Trasporti non ha senso una soluzione transitoria: o la nuova Authority subito o poteri all'Autorità delle reti

## POSIZIONI DISTANTI

L'ad del gruppo pubblico: sulla separazione scelta europea. Il presidente della società privata: concorrenza chiesta dai viaggiatori

ROMA

■ Le liberalizzazioni varate dal Governo per le ferrovie piacciono a Mauro Moretti, che le trova «ottime e abbondanti», mentre Luca di Montezemolo ironizza: «Liberalizzazioni nelle ferrovie? Non le ho viste». Il duetto a distanza fra l'amministratore delegato delle Fs e il presidente di **Ntv** fotografa il risultato del primo tempo della lunga partita giocata all'interno del Governo, nell'ultimo mese, su separazione proprietaria della rete ferroviaria e obbligo di gara per i servizi ferroviari regionali.

Intanto, la commissione Trasporti della Camera, presieduta da Mario Valducci (Pdl), ha approvato il documento finale dell'indagine conoscitiva sul trasporto ferroviario, prendendo una netta posizione sull'Autorità per i trasporti: o se ne costituisce subito una indipendente per il settore oppure le competenze vengono trasferite definitivamente all'Autorità per l'energia e il gas, trasformandola in «Autorità delle reti». Le soluzioni transitorie, come quella attualmente prevista nel decreto legge, secondo cui prima la competenza va all'Autorità delle reti e poi sarà approvato un disegno di legge per varare l'Autorità dei trasporti, rischia di risolversi in un pasticcio.

Sulle liberalizzazioni, lo scontro tra Fs e **Ntv** resta duro, anche a distanza. Il rinvio delle questioni più spinose alla valutazione dell'Autorità di vigilanza segna una vittoria di Moretti, almeno nel primo

tempo della partita.

L'amministratore delegato di Fs ha confermato ieri questa valutazione: parlando a margine del convegno sulle infrastrutture organizzato da Astrid, Italiadecide e Repubblica, dove è intervenuto anche il ministro Passera, ha detto di condividere «l'approccio del Governo». Moretti ha anche sottolineato che nel settore ferroviario «siamo già i più liberalizzati d'Europa, visto che in Italia la liberalizzazione passeggeri è già presente da anni».

Quanto al rinvio sulla separazione proprietaria della rete, Moretti ha rilevato che «è stata presa sulla base di una valutazione economica accurata». La commissione europea - ha precisato - non ha presentato alcuna proposta di separazione della rete. «Dopo dodici anni di esperienza - ha aggiunto - non si possono fare scelte ideologiche, ma basta guardare i due modelli che ci sono con Gran Bretagna (che ha scorporato la rete) e la Germania (che non ha scorporato la rete ferroviaria)».

Di tutt'altro avviso Montezemolo, che ha parlato ieri entrando in Confindustria alla riunione con gli altri past president dell'organizzazione. «Auspico le liberalizzazioni e le auspicano i viaggiatori italiani», ha detto precisando di non averle viste nel decreto legge del Governo.

Anche riguardo alla creazione dell'Autorità per i trasporti, **Montezemolo** ha fatto trapelare scetticismo, chiarendo che finora ha visto «solo delle indicazioni su un nuovo grande futuro ministero». Altro che Autorità forte e indipendente. **Montezemolo** ha tuttavia aggiunto che su questi argomenti «preferiamo avere un confronto con il Governo nelle sedi più opportune» perché «non abbiamo molto capito». Inoltre, a breve, «ci sarà un consiglio di **Ntv**», un'occasione per approfondire la questione.

**G. Sa.**

giorgio.santilli@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

